



PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO 2015 - Servizi ed attività per la sicurezza sulle spiagge -

Definizione del contesto

Castagneto Carducci fa parte della Provincia di Livorno, confina a Nord con il Comune di Bibbona, ad Est con quelli di Monteverdi (Pisa), Sassetta e Suvereto e a Sud con il Comune di San Vincenzo. Il Comune di Castagneto Carducci, con un'estensione territoriale di circa 142 km², risulta essere il più esteso della Provincia di Livorno ed è costituito da Castagneto Carducci (il Capoluogo) e dalle tre frazioni: Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto Carducci.

Il territorio comunale si sviluppa sul settore della Maremma settentrionale, in corrispondenza della massima ampiezza della pianura (la zona si trova nei bacini dei torrenti minori compresi tra il fiume Cecina e il fiume Cornia).

La fascia costiera si estende per oltre 13 chilometri ed è sabbiosa e molto profonda e ricca di vegetazione, in alcuni punti raggiunge i venti metri di profondità.

Il patrimonio ambientale, storico, culturale ed enogastronomico del Comune di Castagneto Carducci, unito al clima mite, con sbalzi termici contenuti, ne hanno accentuato la vocazione prettamente turistica. Il territorio è interessato da flussi turistici tutto l'anno, tuttavia la maggiore concentrazione di turisti e di visitatori si raggiunge nei mesi estivi, in occasione della stagione balneare. Durante i mesi estivi le presenze superano 60.000 unità, con forti concentramenti nelle aree di insediamento dei campeggi, delle strutture ricettive ed, a Marina di Castagneto Carducci, in appartamenti privati.

Gli stabilimenti balneari, la maggioranza dei campeggi ed alcune grandi strutture ricettive, insistono nell'area urbana, di fronte alla fascia dunale. Il tratto di costa delimitato a nord dal fosso di Bolgheri (loc. Seggio) ed a sud dal Camping Continental, per una lunghezza complessiva di circa 2.100 m. è quello maggiormente frequentato, anche per l'esistenza di accessi pubblici.

Gli stabilimenti balneari, alternati con piccoli tratti di spiagge libere, si concentrano in particolare nella zona antistante il centro abitato, mentre i campeggi si distribuiscono ai lati sud e nord, con tratti di spiaggia libera più estesa nella parte verso nord. Fanno parte di questo ambito anche i quattro punti di alaggio presenti lungo la costa.

L'accesso alle aree dunali a sud ed al nord della predetta area è reso problematico ed in alcuni casi impossibile, a causa della mancanza di accessi in quanto trattasi di aree private per le quali non è stato ancora possibile attivare convenzioni o accordi con i proprietari per consentire il passaggio verso la spiaggia. Accordo invece attuato nella zona verso sud, nei pressi della Residenza Turistico Alberghiera "Cantiere Navale Donoratico" e dell'area ex Club Med, attualmente di proprietà della Soc. Medonoratico.

Il Piano Collettivo di Salvataggio si sviluppa lungo la fascia costiera, nei punti centrali, prospicienti al centro abitato, dove si concentrano turisti e residenti, ma anche nelle aree laterali, verso nord e verso sud, comunque interessate dalla presenza di cittadini e di turisti anche se sprovviste di strutture attrezzate. Complessivamente sono interessate dal Piano Collettivo di Salvataggio, metri lineari 4.175 di spiaggia, dalla prima postazione a nord, in loc. Seggio all'ultima postazione a sud, antistante l'area ex Club Med.

1. Piano Collettivo di Salvataggio

L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci e gli operatori economici insediati lungo la fascia costiera, tenute presenti le precedenti positive esperienze, confermano anche per l'anno in corso l'organizzazione del servizio di salvamento tramite l'adozione del Piano Collettivo di Salvataggio e l'affidamento della gestione ad un unico soggetto che, pertanto, ne assume la responsabilità civile e penale.

Il periodo entro cui attivare il Piano Collettivo di Salvataggio è stato oggetto di attenta valutazione da parte di





tutti i soggetti pubblici e privati interessati dallo stesso, anche in previsione della Delibera della giunta Regionale con cui, di norma, il periodo minimo di apertura degli stabilimenti balneari viene individuato da metà giugno a metà settembre. L'andamento dei flussi turistici, così come registrati negli anni precedenti, l'accentuato fenomeno del pendolarismo dalle città dell'entroterra toscano nei fine settimana di primavera, rendono necessario dimensionare l'attivazione ed il funzionamento del PCS sulla base della situazione locale, per assicurare la massima efficacia dei servizi organizzati. Nei fine settimana del mese di maggio si assiste da anni ad una massiccia presenza di persone provenienti in prevalenza da Firenze e zone limitrofe, con buoni numeri anche per quanto riguarda la consistenza di turisti stranieri. Da non trascurare inoltre nemmeno la presenza in spiaggia di persone provenienti dai comuni vicini.

Il PCS verrà attuato nei giorni 23, 24, 30 e 31 maggio, 1, 2, 6 e 7 giugno, passando al servizio quotidiano dal 13 giugno, in quanto in concomitanza alla chiusura dell'anno scolastico da questa data la spiaggia è affollata di bambini con le famiglie o con i nonni. Sempre in considerazione dell'effettivo andamento dei flussi turistici e delle caratteristiche della situazione locale, è stato valutato di terminare il PCS con il giorno 15 settembre. Nel periodo precedente e successivo all'attuazione del PCS, nelle concessioni che ne daranno comunicazione, sarà consentita l'attività elioterapica.

Nel periodo dal 18 aprile al 22 maggio e dal 16 settembre al 25 ottobre, nei fine settimana e nei festivi, saranno attivate postazioni di salvataggio per settore laddove le strutture comunicheranno l'apertura per cure elioterapiche. Pertanto verrà assicurato, in tali postazioni, l'orario di sorveglianza dalle 10 alle 19 con sorveglianza affievolita nella fascia 13,30 - 15,30. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare l'elenco dei concessionari richiedenti e i tratti di arenile sorvegliati.

In questo periodo la responsabilità civile e penale nella gestione dell'attività di salvamento rimane a carico degli operatori.

Il 23, 24, 30 e 31 maggio, il 1, 2, 6 e 7 giugno e dal 13 giugno al 15 settembre è in essere il servizio in tutte le postazioni del Piano Collettivo di Salvataggio, con le modalità in seguito illustrate.

Le dotazioni del Piano Collettivo di Salvataggio comprendono anche n. 5 defibrillatori semi automatici (AED) posizionati presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Forte e Paradù e n. 5 sedie J.O.B., posizionati presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Shangri-Là e Forte.

A cura della locale sezione della Società Nazionale Salvamento Genova, sono stati organizzati specifici corsi di BLS e BLS-AED, per i bagnini di salvataggio, per gli operatori e per il personale del Comando Polizia Municipale.

La campagna di comunicazione in merito al Piano Collettivo di Salvataggio prevede l'installazione di cartelli informativi georeferenziati.

Sono altresì confermate le considerazioni illustrate nel PCS 2014 in merito alle caratteristiche specifiche della fascia costiera nel nostro Comune, la tipologia degli insediamenti turistico ricettivi, l'offerta di servizi, prevalentemente indirizzata a famiglie con bambini e nonni, nonché le modalità di permanenza in spiaggia ed ingresso in acqua, considerate per strutturare il PCS sulla base delle dinamiche e dei tempi oramai consolidati, per renderlo quanto più possibile efficace nei confronti di turisti e cittadini. In particolare è confermata la consuetudine delle famiglie con i figli piccoli, di frequentare la spiaggia nelle prime ore della mattina per le passeggiate ed i giochi, riservando l'ingresso in acqua alla tarda mattinata, in genere dalle 11,00 alle 13,00. Nelle ore centrali della giornata - dalle 13,00 alle 16,00 - le presenze in spiaggia sono notevolmente ridotte in quanto è molto marcata l'abitudine a rientrare nelle abitazioni e nelle strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere, per consumare il pasto e per un breve riposo. Nel pomeriggio si ripete quanto segnalato per le prime ore della mattinata, con l'incremento delle presenze dei locali, in corrispondenza degli orari di uscita dal lavoro. Nel mese di settembre, inoltre, si nota da tempo, una minore permanenza in spiaggia nelle ore pomeridiane, con un contestuale spostamento verso altri servizi quali il





Parco Giochi o alcune attività di somministrazione.

Per questi motivi gli orari per lo svolgimento del PCS sono individuati come segue:

- dal 18 aprile al 22 maggio, nelle postazioni in cui si svolgeranno cure elioterapiche, nei fine settimana e nei festivi, dalle ore 10,00 alle ore 19,00 (nei giorni feriali verrà effettuata solo attività elioterapica);
- il 23, 24, 30 e 31 maggio, il 1, 2, 6 e 7 giugno e dal 13 giugno al 15 settembre, tutti i giorni, dalle ore 10,00 alle ore 19,00;
- dal 16 settembre al 25 ottobre, nelle postazioni in cui si svolgeranno cure elioterapiche, nei fine settimana e nei festivi, dalle ore 10,00 alle ore 19,00 (nei restanti giorni verrà effettuata solo attività elioterapica).

Nel periodo di attuazione del PCS, con esclusione dei giorni in cui vige la bandiera rossa, la sorveglianza è organizzata in turnazioni, alternando la postazione in attività con una postazione con bandiera gialla, iniziando dalla postazione individuata in carta e nel PCS con il n. 1 ed in tutte le postazioni con il numero dispari, il primo turno attua la sorveglianza con bandiera gialla con orario dalle 13,30 alle 14,30, mentre il secondo turno, dalla postazione individuata con il n. 2 ed in tutte le postazioni con numero pari, il secondo turno attua la sorveglianza con bandiera gialla con orario dalle 14,30 alle 15,30. L'organizzazione dei turni è alternata ogni mese, con inizio dal mese di giugno.

2. Dislocazione postazioni e disponibilità attrezzature

Stanti le caratteristiche dell'ampio tratto di costa da sorvegliare e tenuto conto del sistema di accessi, in alcune zone inesistenti, nonché dei diversi concentramenti di turisti e residenti lungo l'intera fascia costiera, il Piano Collettivo di Salvataggio si sviluppa nell'area delimitata a sud dalla postazione nei pressi della concessione demaniale Medonoratico (loc. Pianetti) ed a nord dalla postazione a sud del Fosso Bolgheri (loc. Seggio), nelle vicinanze del Circolo ARCI Pesca, come di seguito descritto, con la copertura di complessivi metri lineari 4.175 di fascia costiera e comprende complessivi metri lineari 1.730 di spiaggia in concessione e complessivi metri lineari 2.445 di spiaggia libera.

	Posizionamento torretta avvistamento	Descrizione	Distanza
1	A sud della foce del Fosso di Bolgheri	Postazione	
2	Tra postazione 1 e postazione 3	Postazione	m. 115 da 1
3	Tra postazione 2 e postazione 4	Postazione	m. 115 da 2
4	Tra postazione 3 e postazione 5	Postazione	m. 115 da 3
5	Tra postazione 4 e postazione 6	Postazione	m. 150 da 4
RC	Tra postazione 5 e postazione 6	Rullo corda orientabile	m. 90 da 5
6	Tra postazione 5 e postazione 7	Postazione	m. 50 da RC
RC	Tra postazione 6 e postazione 7	Rullo corda orientabile	m. 60 da 6
7	Tra postazione 6 e CRI	Postazione	m. 90 da RC
RC	Tra postazione 7 e CRI	Rullo corda orientabile	m. 80 da 7
CRI	Postazione con moto acqua attrezzata	Moto attrezzata soccorso mare	m. 50 da RC
8	Tra CRI e postazione 9	Postazione	m. 25 da CRI
9	Tra postazione 8 e postazione 10	Postazione	m. 110 da 8
10	Tra postazione 9 e postazione 11	Postazione	m. 60 da 9
RC	Tra postazione 10 e postazione 11	Rullo corda orientabile	m. 80 da 10
11	Tra postazione 10 e postazione 12	Postazione	m. 80 da RC
12	Tra postazione 11 e postazione 13	Postazione	m. 110 da 11
RC	Tra postazione 12 e postazione 13	Rullo corda orientabile	m. 110 da 12





13	Tra postazione 12 e postazione 14	Postazione	m. 20 da RC
14	Tra postazione 13 e postazione 15	Postazione	m. 70 da 13
15	Tra postazione 14 e postazione 16	Postazione	m. 110 da 14
16	Tra postazione 15 e Labronica	Postazione	m. 100 da 15
RC	Tra Labronica e Postazione 17	Rullo corda orientabile	m. 90 da Labronica
RC	Tra Labronica e Postazione 17	Rullo corda orientabile	m. 80 da RC
17	Tra Labronica e Postazione 18	Postazione	m. 60 da RC
RC	Tra postazione 17 e postazione 18	Rullo corda orientabile	m. 70 da 17
RC	Tra postazione 17 e postazione 18	Rullo corda orientabile	m. 60 da RC
18	Fine Piano Collettivo Salvataggio	Postazione	m. 70 da RC
19	A Nord del Canado (Inizio P.C.S.)	Postazione	m. 840 da 18
20	Fine Piano Collettivo Salvataggio	Postazione	m. 110 da 19
21	Lato Sud Fosso della Carestia (Inizio P.C.S.)	Postazione	m. 595 da 20
RC	Tra postazione 21 e postazione 22	Rullo corda orientabile	m. 120 da 21
22	Tra postazione 21 e postazione 23	Postazione	m. 120 da RC
23	Fine Piano Collettivo Salvataggio	Postazione	m. 120 da 22

La cartografia allegata al presente PCS ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il posizionamento dei rulli corda può subire variazioni in relazione alle condizioni atmosferiche, pertanto, qualora forti mareggiate o altro dovessero determinare un sensibile spostamento delle "buche" in acqua, i rulli saranno conseguentemente spostati.

Nei tratti di spiaggia al di fuori di aree interessate dal PCS e delle concessioni escluse dallo stesso, saranno posizionati cartelli in più lingue, con la dicitura "Attenzione balneazione non sicura per mancanza di apposito servizio di salvataggio".

Il lavoro di ogni singolo bagnino di salvataggio consisterà esclusivamente nella sorveglianza assidua e continua dei bagnanti in mare. Su tutto il progetto sovrintenderà un coordinatore responsabile al quale è affidato il compito di programmare l'organizzazione dei turni e delle mansioni, controllare la corretta esecuzione dei compiti assegnati, ottimizzare la qualità del servizio, adottare i necessari provvedimenti per risolvere situazioni di emergenza, mantenersi in collegamento con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, il 118, la Polizia Municipale e tutti gli organi di polizia, l'Amministrazione Comunale ed i concessionari facenti parte del Piano Collettivo di Salvataggio, al fine di facilitare il pronto intervento.

I bagnini di salvataggio avranno inoltre in dotazione l'abbigliamento completo previsto per l'attività in questione, tra cui, in ogni caso, una maglia di colore rosso con la dicitura "Salvataggio", una radio ricetrasmittente e ove possibile un telefono cellulare, per mantenersi in contatto con il coordinatore di spiaggia il quale, a sua volta, dovrà assicurare il collegamento tra le varie postazioni, con il personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo, con il personale del Comando Polizia Municipale e dell'Amministrazione Comunale ed i centri di emergenza sanitaria, presenti sul territorio e nell'ambito dell'Azienda ASL 6.

Tutte le postazioni comprese nel PCS avranno una dotazione di cartelli specifici da apporre per segnalare la presenza di buche pericolose in relazione alla caratteristica del fronte mare da sorvegliare ed il limite acque sicure.

Le postazioni di salvataggio facenti parte del PCS saranno dotate delle attrezzature previste nell'Ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino valida per l'anno 2015. I concessionari mantengono la disponibilità dei materiali di primo soccorso previsti dalla citata Ordinanza e dell'apposito locale adibito a pronto soccorso.





3. Servizi integrativi

3.1 Controllo e vigilanza

Il Comando Polizia Municipale attua il pattugliamento della fascia costiera, con un quadriciclo QUAD o con pattuglie a piedi, per assicurare il controllo del rispetto delle ordinanze e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quanto disciplinato per l'attività di balneazione in presenza di bandiera rossa e per l'esercizio dell'attività di commercio itinerante sulle aree demaniali.

3.2 Servizi per disabili

Disponibilità di cinque poltrone attrezzate (J.O.B.), presenti negli accessi al mare precedentemente indicati, per consentire a portatori di handicap di entrare in acqua.

Il Comune di Castagneto provvede a fare posizionare apposite corsie per i disabili, dall'area di parcheggio fino alla spiaggia, dal 1 giugno al 30 settembre, oltre che nei 5 accessi al mare precedentemente indicati anche presso: tratto di spiaggia libera tra Grand Hotel Tombolo e Bagno Santa Lucia, Bagno Sirena, tratto di spiaggia libera tra Hotel Ginepri e Bagno La Zattera, area ex Club Med.

Provvede inoltre alla messa in opera di bagni attrezzati per disabili, in vari tratti di spiaggia libera, dal 1 giugno al 30 settembre presso: loc. Seggio, loc. Le Dune, Piazzale Magellano, Piazzale del Forte, area ex Club Med.

3.3 Servizi sanitari

Ad integrazione dei servizi medici garantiti dalla ASL 6 Livorno, sono previste, dal 13 giugno al 31 agosto e nei giorni 5,6 e 12,13 settembre, l'attivazione della Guardia Medica Turistica. Il servizio di emergenza territoriale (118) sarà attivato nei mesi di luglio e agosto h24, e dal 13 al 30 giugno e nei giorni 5,6 e 12,13 settembre h12.

Presso la struttura polifunzionale di Marina di Castagneto, inoltre, sarà assicurata la presenza del medico pediatra il quale, in regime di libera professione, garantirà il servizio specifico per il periodo dal 13 giugno al 31 agosto e nei giorni 5,6 e 12,13 settembre.

3.4 Area attrezzata per animali

In località Seggio, a nord del Fosso di Bolgheri, è stata allestita un'area riservata alla permanenza di animali in spiaggia, opportunamente segnalata ed attrezzata.

Alle postazioni del PCS, presso tale area, nei fine settimana di giugno, di luglio e dal 1 al 15 settembre e tutti i giorni del mese di agosto, dalle ore 10,00 alle ore 19,00, si aggiunge una postazione di salvataggio.

3.5 Kitesurf

Per l'atterraggio e la partenza in sicurezza dei Kitesurf sarà posizionato, a nord dell'area attrezzata per animali, un apposito corridoio di lancio, come disciplinato dall'ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino.

4. Piano di comunicazione

L'attivazione del Piano Collettivo di Salvataggio sarà oggetto di specifici comunicati sulla stampa locale.

L'elenco delle postazioni e dei servizi complessivamente erogati con il PCS, saranno divulgati tramite il sito web dell'Ente ed altre attività di comunicazione.

La strategia di comunicazione si avvale anche del materiale predisposto dall'Azienda USL 6 - Regione Toscana, in merito alle principali regole da seguire per la sicurezza in spiaggia ed in mare, tuttavia, considerate le particolari caratteristiche della fascia costiera e del fondo marino, verrà predisposto anche un agile volantino, con semplici informazioni e consigli, strutturati sulla situazione locale.

